



FONDO DI PATRIMONIALIZZAZIONE PMI

Programma regionale FESR Lazio 2021-2027 –

Obiettivo Strategico 1 / *Europa più competitiva e intelligente*

Obiettivo Strategico 3 / *Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi*

Avviso pubblico su Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nr. 95 del 28/11/2023)

FINALITÀ

Il **Fondo di Patrimonializzazione PMI (FPPMI)** ha l'obiettivo di rafforzare le imprese del territorio a sostegno dello sviluppo e della ripresa, per uscire dalla crisi che si sta attraversando a seguito della pandemia da Covid -19. È pertanto finalizzato alla concessione diretta di prestiti a PMI già costituite, che abbiano forma giuridica di società di capitali, a fronte di un aumento di capitale che determini un effettivo ingresso di risorse finanziarie nell'impresa (che non sia realizzato mediante passaggio di riserve a capitale o trasformazione di finanziamenti da soci).

Il Fondo Patrimonializzazione PMI disciplina l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato finalizzati, insieme ad un aumento di capitale, a **realizzare Progetti che riguardano investimenti in attivi materiali e immateriali, spese per consulenze, copertura del fabbisogno di capitale circolante.**

BENEFICIARI

Possono presentare domanda di agevolazione le PMI che alla data di presentazione della domanda:

- rientrino nei requisiti dimensionali di **PMI** (tale requisito deve essere mantenuto fino alla concessione del finanziamento agevolato);
- siano costituite in forma di società di capitali;
- abbiano gli ultimi due bilanci chiusi depositati, relativi a due esercizi completi;
- abbiano o intendano aprire, al massimo entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento agevolato, una Sede Operativa nel Lazio, dove si deve svolgere l'attività imprenditoriale destinataria del Prestito e devono essere localizzati gli investimenti rientranti nel Progetto;
- abbiano deliberato un aumento di capitale, non meramente contabile, pari ad almeno 50.000,00= euro, che, con riferimento alla quota rilevante ai fini del presente Avviso, sia stato sottoscritto entro la data di presentazione della domanda; l'aumento di capitale può essere stato deliberato anche prima della pubblicazione del presente Avviso (28/11/2023), ma la quota rilevante ai fini della concessione del **Prestito** è quella sottoscritta successivamente alla pubblicazione dell'**Avviso** ed entro la data di presentazione della domanda; il relativo versamento deve essere effettuato al massimo entro 30 giorni dalla comunicazione della concessione del **Prestito** ed è propedeutico alla stipula del contratto di finanziamento e all'erogazione del **Prestito** stesso.

I richiedenti devono possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'Avviso e, inoltre, esercitare sul territorio del Lazio un'attività, identificata come prevalente, rientrante in una delle categorie di Codici ATECO ISTAT 2007 – aggiornamento 2022, previste dall'Avviso.

COSA FINANZIA

Sono ammissibili all'agevolazione Progetti da realizzare presso la Sede Operativa localizzata nel Lazio che includano le seguenti macro-tipologie di spesa:

1. **Investimenti materiali e immateriali**

- **acquisto di terreni, nel limite del 10%** del programma di investimento ammissibile;
- **acquisto di immobili dedicati ad attività di impresa** e realizzazione di opere murarie e assimilate funzionalmente correlate agli investimenti, necessarie ad attività d'impresa, **nel limite del 20%** del programma d'investimento ammissibile;



- **acquisto di macchinari, attrezzature, strumenti e sistemi nuovi di fabbrica**, dispositivi, software e applicativi digitali e la strumentazione accessoria al loro funzionamento; tali beni dovranno essere installati presso la sede dell'unità operativa aziendale che beneficia del sostegno;
- **acquisizione di brevetti, licenze, know-how** o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali.

2. Spese di consulenza fino ad un massimo del 10% del costo totale del Progetto ammissibile

- servizi di consulenza specialistica prestati da soggetti esterni;
- studi di fattibilità.

3. Capitale circolante, fino ad un massimo del 30% del costo totale del Progetto ammissibile.

È ammissibile l'acquisto di mezzi targati solo se funzionali all'attività di impresa, purché non si tratti di veicoli destinati al trasporto di merci su strada, in quanto esclusi dall'ambito di applicazione del "de minimis" (articolo 3 del Reg. (UE) 1407/2014).

Il Progetto **dovrà essere realizzato entro 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento**. Al termine dei 12 mesi il beneficiario dovrà presentare una relazione che illustri il Progetto effettivamente realizzato. Il Gestore effettuerà specifiche visite in loco per verificarne l'effettiva realizzazione.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 9.312.400,00= Euro al netto delle somme a copertura di costi e commissioni di gestione.

L'agevolazione consiste in un finanziamento a tasso zero, erogato a valere sulle risorse del FPPMI, aventi le seguenti caratteristiche:

- importo minimo: **euro 50.000,00=**;
- importo massimo: **euro 500.000,00=**;
- durata: **84 mesi, incluso il preammortamento**;
- preammortamento: **12 mesi (obbligatorio)**;
- tasso di interesse: **zero**;
- tasso di interesse di mora: **2% in ragione d'anno da applicarsi in caso di ritardato pagamento**;
- rimborso: **a rata mensile costante posticipata**;
- garanzie: **no**.

Non ci sono altri costi o oneri (spese di istruttoria, commissioni di erogazione e incasso, penale di estinzione anticipata, altro) salvo quelli eventualmente previsti per legge.

L'intensità dell'agevolazione concessa verrà computata in termini di differenziale tra il tasso zero applicato al finanziamento agevolato e il tasso di interesse di riferimento per operazioni comparabili, alla data di firma del contratto di finanziamento agevolato tra il **Gestore e il Beneficiario**. I tassi di interesse di riferimento e di conseguenza l'**Equivalente Sovvenzione Lorda ("ESL")** concessa, andranno calcolati secondo quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, 2008/C 14/02 e tenendo conto della classe di rating assegnata al **Richiedente** dal **Gestore**.

L'**Equivalente Sovvenzione Lorda** dovrà rientrare nei massimali previsti dal Reg. (UE) 1407/2013 (cd. "de minimis"). L'**ESL** concedibile è definita tenendo conto di eventuali altri aiuti di Stato concessi sulle medesime spese che fanno parte del *Progetto*.

SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le richieste di accesso all'agevolazione **possono essere presentate a partire dalle ore 9.00 del 5 dicembre 2023**. Le richieste possono essere presentate esclusivamente on line sul portale <http://www.farelazio.it>, accedendo alla pagina dedicata al "**Fondo di Patrimonializzazione PMI**".

Lo sportello resterà aperto fino al raggiungimento di un volume di richieste pari al doppio delle risorse (*overbooking*). Resta fermo che le domande saranno avviate ad istruttoria solo fino a concorrenza delle risorse disponibili.



Al termine della corretta compilazione delle maschere il sistema genera la domanda comprensiva di una breve descrizione del *Progetto*, degli allegati e contenente le informazioni inserite in piattaforma e le dichiarazioni/schede presenti on-line. La domanda di agevolazione generata dal sistema deve essere firmata digitalmente dal *Legale Rappresentante (o dal Procuratore)*.

Tutta la documentazione prevista deve essere inserita secondo le istruzioni contenute nel portale. Successivamente alla protocollazione della domanda il *Richiedente* potrà effettuare il download della scheda sintetica (ricevuta) contenente il numero di protocollo assegnato e la data e l'ora di effettivo inoltro della domanda stessa.

La procedura è a sportello: le domande saranno avviate ad istruttoria seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande (protocollo). L'esame istruttorio di ammissibilità della domanda è effettuato dal Gestore dello strumento che effettua sia l'istruttoria amministrativa (ammissibilità formale), sia l'istruttoria di merito, volta ad accertare la coerenza del Progetto con le finalità e le indicazioni dell'Avviso nonché il merito di credito del richiedente.

DOCUMENTI A CORREDO DELLA DOMANDA

1. **Business plan** che illustri, su un orizzonte temporale di almeno 2 anni, l'attività in relazione alla quale si richiede il finanziamento oggetto del presente Avviso, che individui il fabbisogno finanziario legato al Progetto, da coprire con il finanziamento richiesto, e che evidenzi in modo organico le capacità tecniche, organizzative e l'esperienza accumulata nel settore d'interesse, nonché le previsioni di fatturato e i relativi costi di funzionamento e gli investimenti previsti.
2. Una **relazione che descriva il Progetto da realizzare** indicando una stima di massima dei costi che si prevede di sostenere, con il dettaglio di quelli relativi ad investimenti e delle spese per consulenze, incluse le spese a copertura del fabbisogno di capitale circolante;
3. **Delibera che attesti l'aumento di capitale**, che può essere intervenuta anche prima della pubblicazione dell'Avviso;
4. **Documentazione attestante l'avvenuta sottoscrizione**, entro la data di presentazione della domanda, **della quota di aumento di capitale** rilevante ai fini dell'Avviso;
5. Dichiarazione circa il rispetto del Principio DNSH, resa in conformità al modello allegato all'Avviso;
6. Dichiarazione relativa alle dimensioni di Impresa e agli Aiuti De Minimis;
7. Dichiarazione attestante il/i titolare/i effettivo/i ai sensi del D. lgs 231/2007, accompagnata da copia del documento di identità del/i medesimo/i, in corso di validità;
8. Documentazione necessaria per la valutazione del merito di credito:
 - con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, **copia degli ultimi due bilanci chiusi e depositati**, comprensivi della nota integrativa, del rendiconto finanziario, e, ove disponibile, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale.
 - **conto economico preconsuntivo aggiornato a data non anteriore a quattro mesi** dalla data di presentazione della domanda;
 - **conto economico previsionale successivo all'esercizio rappresentato nel conto economico preconsuntivo** o post programma con breve storia dell'impresa beneficiaria e prospettive di sviluppo con indicazione delle motivazioni che sono alla base dell'iniziativa;
 - **elenco dei debiti finanziari a medio termine e altri debiti rateizzati a medio termine** con indicazione dell'impegno annuale e della scadenza, secondo il format scaricabile dal portale <http://www.farelazio.it>.
9. Procura, anche in forma di scrittura privata, in caso di domanda presentata tramite procuratore;
10. Dichiarazione conflitti di interessi e relativa alla clausola antipantouflage, redatte con riferimento a tutti i soggetti interessati.